BUSSI: MINISTERO CHIEDE CHIARIMENTI PRIMA DI AFFIDARE LAVORI, D'APRILE LASCIA PER ROMA

20 Gennaio 2018



BUSSI SUL TIRINO – "Il responsabile unico del procedimento mi ha aggiornato sullo stato delle verifiche effettuate sulla compagine che ha avuto l'aggiudicazione provvisoria, al cui rappresentante abbiamo inviato una richiesta di integrazione dell'informativa rispetto alle verifiche condotte, chiedendo di darne riscontro entro il 25 gennaio. Acquisita questa integrazione il rup avrà tutte le informazioni per fare la proposta di aggiudicazione definitiva che spetta alla stazione appaltante, il Ministero dell'Ambiente".

Così ad *AbruzzoWeb* la dirigente di quest'ultimo, Laura D'Aprile, in procinto di lasciare l'incarico per assumere la guida della Direzione rifiuti del Comune di Roma, sulla sospirata gara da quasi 50 milioni di euro per la bonifica di due aree inquinate del sito d'interesse nazionale di Bussi sul Tirino (Pescara), che nell'aprile dello scorso anno è stata affidata in via provvisoria al raggruppamento di imprese guidato dal colosso belga Dec-Deme e composto da Safond Martini Srl, Elios Ambiente Srl, Sidra Società italiana dragaggi Spa e Cooperativa San Martino soc.coop.

"Una volta acquisiti questi ultimi documenti – spiega – secondo il Codice degli appalti il rup conclude l'istruttoria e la stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva".

Quest'ultima, secondo i pronostici della dirigente, dovrebbe arrivare non più tardi di febbraio, quando saranno passati due anni e due mesi dalla pubblicazione del bando di gara, da parte dell'allora commissario Adriano Goio, e dieci mesi dall'aggiudicazione provvisoria.

Il rup, l'ingegnere del Provveditorato interregionale alle Opere pubbliche Enrico Bentivoglio, "contestualmente ha avviato, così come si fa sempre per garantire una celerità delle procedure, anche le verifiche su chi viene dopo in graduatoria, così che qualora ci fossero problemi sul primo si va sul secondo".

Ma quest'ultima ipotesi, tuttavia, sembra al momento da escludere.

"Ho preso l'impegno con il ministro di portare a compimento l'affidamento dei lavori di Bussi il più rapidamente possibile e prima di assumere l'incarico al Comune – aggiunge la dirigente – dove sono stata chiamata il 9 gennaio a seguito di un avviso ad evidenza pubblica al quale avevo risposto un anno fa".

"Ho informato subito il ministro, ma ho deciso di accettarlo perché Roma è la mia città e voglio poter fare qualcosa, mi rendo conto della difficoltà del passaggio di consegne – conclude – che sto già facendo con il direttore generale del Ministero".

È in programma per il 31 gennaio, intanto, la conferenza dei servizi in cui Edison dovrà presentare la terza versione del progetto di bonifica della discarica Tremonti, dopo che sia il Ministero che gli altri enti hanno chiesto di modificare l'iniziale piano che prevedeva, tra le tecniche di risanamento ambientale, quella della combustione del terreno inquinato, tecnicamente chiamata "desorbimento termico", un processo di depurazione del suolo inquinato che rimuove i contaminanti

organici volatili e semivolatili contenuti nel terreno da bonificare vaporizzandoli.

“Il percorso lo abbiamo già delineato – dice la D’Aprile – la nuova versione del progetto deve essere rispondente a quello che ci siamo detti in sede istruttoria e va direttamente in conferenza dei servizi decisionale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli